



S. Ursicino,
discepolo di S. Vitale,
medico e martire,
antico protettore
dei medici di Ravenna

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI RAVENNA

(Ente di diritto pubblico istituito ai sensi del D.L.C.P.S. del 13 settembre 1946 n. 233 e succ. mod. e integraz.)

RELAZIONE ANNUALE, A CURA del RESPONSABILE dell'ANTICORRUZIONE, ai SENSI dell'ART. 1, co. 14, della L. 190/2012, SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA, adottato e pubblicato sul sito www.omceo-ra.it nell'apposita sezione a partire dal 15 dicembre 2015 (delibera del Consiglio Direttivo del 14 dicembre 2015)

Premessa

La legge n.190/2012 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.*" - pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 265 del 13 novembre 2012 ed entrata in vigore il 28 novembre 2012 - stabilisce che ciascuna amministrazione pubblica nomini un proprio Responsabile della prevenzione della corruzione (articolo 1, comma 7) e adotti un piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1, comma 6).

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Ravenna, a seguito dell'entrata in vigore della legge citata ha cercato di attivarsi al fine di dare attuazione alle disposizioni ivi contenute, oltre a quelle previste dai decreti di essa applicativi (D. Lgs. 33/2013, D. Lgs. 39/2013 e DPR 62/2013).

C'è da fare una considerazione: seguendo di pari passo le evoluzioni interpretative di tali fonti normative e ipotizzando inizialmente di essere soggetti pubblici diversi da quelli declinati dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, inizialmente e nel contesto di incertezza, dell'ambito soggettivo di operatività delle disposizioni deflattive dei comportamenti corruttivi della P.A., L'Ordine ha ritenuto comunque di procedere con una prima redazione del Piano della prevenzione della corruzione, sulla base del Piano redatto dalla Federazione Nazionale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

In una fase iniziale di incertezza interpretativa e applicativa della norma alla realtà ordinistica, il Responsabile dell'Anticorruzione dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli odontoiatri della Provincia di Ravenna, ha attivato una serie di valutazioni interne volte a verificare le modalità di adeguamento totale alle disposizioni sulla prevenzione della corruzione, con una approfondita lettura delle disposizioni e vista l'inesperienza nella materia lo scrivente Ente ha deciso di appoggiarsi ad un esperto del settore.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione è stato nominato nella persona del Dott. Paolo Viozzi, con delibera del Consiglio Direttivo del 13 maggio 2013.

Il Piano della prevenzione della corruzione è stato approvato con delibera del Consiglio Direttivo del 10 novembre 2014.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, sulla base della normativa in materia, svolge le seguenti mansioni:

- elabora la proposta di Piano di prevenzione della corruzione ed i successivi aggiornamenti da sottoporre per l'adozione al Consiglio Direttivo;
- verifica l'efficace e costante attuazione del Piano e la sua idoneità al perseguimento dello scopo preventivo di cui alla L. 190/2012 e ne propone la modifica qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o intervengano mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'Ente;
- definisce procedure appropriate per formare i dipendenti che operano in settori particolarmente esposti alla corruzione, secondo i criteri definiti PTPC;
- vigila, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 39 del 2013, sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi, di cui al citato decreto;
- promuove, anche in collaborazione con il Consiglio Direttivo, la diffusione della conoscenza dei Codici di Comportamento ed Etico approvati dall'Ente, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale;

✉ Via A.De Gasperi, 19 - 48121 RAVENNA - ☎ 0544/212625 - 📠 0544/32276

✉ info@omceo-ra.it - 📧 PEC: segreteria.ra@pec.omceo.it 🌐 www.omceo-ra.it C.F. 8000 81 50 395



S. Ursicino,
discepolo di S. Vitale,
medico e martire,
antico protettore
dei medici di Ravenna

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI RAVENNA

(Ente di diritto pubblico istituito ai sensi del D.L.C.P.S. del 13 settembre 1946 n. 233 e succ. mod. e integraz.)

- elabora entro il 15 dicembre la relazione annuale sull'attività anticorruzione svolta.

Tra le varie funzioni di cui sopra, ai sensi dunque dell'art. 1 c. 14 della l. n. 190 del 2012, il

Responsabile della prevenzione della corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno ha il compito di redigere una relazione annuale che offra, tra l'altro, il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal PTPC.

Il presente documento dovrà dunque essere pubblicato sul sito istituzionale dell'ente.

Nel rispetto delle previsioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione di cui alla Delibera CIVIT n.72/2013 e del contenuto del nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione si riporta quanto segue, con particolare riferimento ai dati contenuti nel PTPC.

1. Individuazione e gestione rischi

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, all'interno del redigendo PTPC individuerà le azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di rischio-corruzione connesso ai processi posti in essere dall'Ente.

Le misure sono classificate in "misure comuni e obbligatorie" e "misure ulteriori" ovvero eventuali misure aggiuntive (ove presenti).

Il trattamento del rischio è completato con apposite azioni di monitoraggio ossia la verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati: essa verrà attuata dai medesimi soggetti che partecipano all'interno del processo di gestione del rischio.

A) Area acquisizione e progressione del personale

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure

Di seguito, a mero titolo esemplificativo, si riporta l'elenco delle attività previste dall'Ente:

- *Esclusione dalle commissioni di concorso e dai compiti di segretario per coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: l'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ex art. 46 D.P.R. n. 445 del 2000 (art. 20 d.lgs. n. 39 del 2013)*

- *Utilizzo delle segnalazioni fatte al Responsabile della prevenzione della corruzione all'indirizzo: segreteria.ra@pec.omceo.it il quale riferisce Consiglio Direttivo.*

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure

Di seguito si riporta l'elenco, non esaustivo, delle attività previste dall'Ente:

- *Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto*

- *Monitoraggio a mezzo di sorteggio a campione sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi*

- *Relazione periodica del Segretario dell'Ordine rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano*

- *Controllo a campione dei provvedimenti emanati, attraverso il vigente sistema di controlli interni in attuazione del D. Lgs. 213/2001*

- *Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile di prevenzione all'indirizzo: segreteria.ra@pec.omceo.it*

C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto per il destinatario

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure

Di seguito (a titolo esemplificativo) si riporta l'elenco delle attività previste dall'Ente:

- *Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi*

- *Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione della corruzione all'indirizzo: segreteria.ra@pec.omceo.it*



S. Ursicino,
discepolo di S. Vitale,
medico e martire,
antico protettore
dei medici di Ravenna

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI RAVENNA

(Ente di diritto pubblico istituito ai sensi del D.L.C.P.S. del 13 settembre 1946 n. 233 e succ. mod. e integraz.)

D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure

Di seguito (a titolo esemplificativo) si riporta l'elenco delle attività previste dalla Società:

- Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto finale
- Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi
- Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione della corruzione all'indirizzo: segreteria.ra@pec.omceo.it

E) Area: altre attività soggette a rischio

1. Attività di controllo e modalità di verifica dell'attuazione delle misure

- Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto finale
- Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi
- Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione della corruzione all'indirizzo: segreteria.ra@pec.omceo.it

Essendo il PTP, ancora in fase di prima attuazione, tali misure sono state applicate solo in parte e in maniera disomogenea.

2. Formazione in tema di anticorruzione

L'Ente prevede un programma di formazione in tema di prevenzione della corruzione dei dipendenti.

Tale programma dunque è costituito da formazione, oltre che sui temi dell'etica, della legalità e dell'anticorruzione, su specifiche materie, in particolare su quelle cd. a maggiore rischio, nonché su altre che via via si riterranno rilevanti al fine di ottimizzare le attività di prevenzione della corruzione, con l'obiettivo principale di elevare la professionalità di tutti i dipendenti affinché possano essere dotati di strumenti operativi conoscitivi tali da avere un ausilio concreto per gli adempimenti e gli scopi della l. 190/2012.

Il personale è stato formato come segue:

Titolo dell'intervento formativo	Destinatari dell'intervento formativo	Quantità di ore erogate dall'intervento formativo	Ente erogatore	Numero di dipendenti dell'Ente che hanno partecipato all'intervento formativo
Trasparenza e anticorruzione negli Ordini professionali con riferimento agli acquisti di beni e servizi e al regolamento di contabilità	Dipendenti Ordine	8	Ceida	1 (per gli altri dipendenti si attende il corso previsto dalla FNOMCEO)

3. Codice di comportamento

In relazione al Codice di Comportamento di cui al DPR n. 62/2013, in data 10 novembre , l'Ente ha recepito il Codice di comportamento dei dipendenti.



S. Ursicino,
discepolo di S. Vitale,
medico e martire,
antico protettore
dei medici di Ravenna

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI RAVENNA

(Ente di diritto pubblico istituito ai sensi del D.L.C.P.S. del 13 settembre 1946 n. 233 e succ. mod. e integraz.)

4. Altre iniziative

4.1 Rotazione del Personale

Per gli enti di piccole dimensioni

Come previsto nel piano nazionale anticorruzione, l'Ente in ragione del fatto che ha tre dipendenti operanti in un contesto di ridotte dimensioni si ritiene che la rotazione del personale possa essere effettuata solo in parte e nel breve termine a seguito di mancanze temporanee (per ferie, malattia, congedi, formazione fuori sede ecc..) vista la flessibilità degli uffici. Al momento pertanto è stata applicata una rotazione solo in tal senso.

4.2 Esiti di verifiche e controlli su cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi

Il D.Lgs. n. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" ha disciplinato:

- a) particolari ipotesi di inconferibilità di incarichi dirigenziali/funzionari responsabili di posizione organizzativa in relazione all'attività svolta dall'interessato in precedenza;
- b) situazioni di incompatibilità specifiche per i titolari di incarichi dirigenziali/funzionari responsabili di posizione organizzativa;
- c) ipotesi di inconferibilità di incarichi dirigenziali/funzionari responsabili di posizione organizzativa per i soggetti che siano stati destinatari di sentenze di condanna per delitti contro la pubblica amministrazione.

Con riferimento alle suddette ipotesi ed alle ulteriori disciplinate dal testo di legge (incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni, incarichi a soggetti che sono stati componenti di organi di indirizzo politico etc.), OMCeORavenna, qualora necessario, verifica l'insussistenza di ipotesi di inconferibilità/incompatibilità a mezzo della richiesta di apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente di OMCeOLEcco.

4.3 Forme di tutela offerte ai whistleblowers (*in fieri*)

In riferimento alla comunicazione delle misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito, i dipendenti sono informati dell'iter amministrativo da eseguire, per il tramite di atti interni, per effettuare la segnalazione, oltre che delle forme di tutela e anonimato atte a non essere riconosciuti.

4.4 Rispetto dei termini dei procedimenti amministrativi

I dipendenti che svolgono le attività a rischio di corruzione così come individuate nel PPC, al fine della realizzazione del sistema di monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti, sono stati informati dell'obbligo di relazionare semestralmente a partire dal 2016 al RPC.

4.5 Iniziative nell'ambito degli appalti pubblici

Al fine di creare un efficace sistema di monitoraggio dei rapporti tra l'Ente ed i soggetti che con esso stipulano contratti, con riferimento alle acquisizioni di servizi e forniture, *sarà predisposto dal 2016 con cadenza semestrale (entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre) l'elenco degli affidamenti assegnati nel semestre di riferimento, indicando altresì per ciascun contratto:*

- l'importo contrattuale
- il nominativo o ragione sociale del soggetto affidatario
- la data di sottoscrizione del contratto.

4.6 Iniziative previste nell'ambito di procedure per il reclutamento di personale

- Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto (in misura non inferiore al 5% degli atti prodotti)



S. Ursicino,
discepolo di S. Vitale,
medico e martire,
antico protettore
dei medici di Ravenna

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI RAVENNA

(Ente di diritto pubblico istituito ai sensi del D.L.C.P.S. del 13 settembre 1946 n. 233 e succ. mod. e integraz.)

- Monitoraggio a mezzo di sorteggio a campione sulle dichiarazioni in capo ai Commissari di insussistenza di situazione di incompatibilità tra essi e i concorrenti ex artt. 51 e 52 cpc (in misura non inferiore al 5% delle procedure concorsuali espletate).

Il RCP relazionerà, come da cadenza annuale prevista dal PTPC, sul numero dei controlli disposti e sull'esito degli stessi.

4.7 Iniziative previste nell'ambito delle attività ispettive e organizzazione del sistema di monitoraggio sull'attuazione del PTPC

Al fine di consentire al Responsabile della prevenzione della corruzione di monitorare costantemente l'andamento di attuazione del Piano, lo stesso individua un referente al fine di vedersi garantito, con cadenza annuale (entro il 15 novembre di ogni anno), un *report* specifico circa l'applicazione della disciplina. Alla luce di quanto sopra, in considerazione dello stato attuale del PTPC ma non di meno delle prospettive di miglioramento dello stesso, il Responsabile provvede dunque con la presente relazione ad adempiere agli obblighi di cui all'art. 1, co.14, della legge n. 190/2012.

La presente relazione verrà trasmessa al Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri per presa d'atto.

Come previsto dall'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015), il presente documento sarà pubblicato sul sito istituzionale di questo Ordine, tenuto conto della comunicazione del Dipartimento della funzione pubblica del 12 dicembre 2013, considerato che il primo PTPC è stato adottato dall'Ente a novembre 2014, la presente (prima) relazione sarà trasmessa al Consiglio Direttivo nella prima riunione utile per pubblicarla entro il 15 dicembre 2015.

Entro il 31 gennaio 2016 sarà predisposto il PTPC per il triennio 2016-2018.

Ravenna, _14 dicembre 2015_ (presa d'atto del Consiglio direttivo del _14 dicembre 2015_)

Il RPC, Dottor Paolo Viozzi